



	
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 5370/TERINF del 14/11/2016

**Decreto n° STBP/B/**  
(pratica **VDS083\_16**)

*Servizio paesaggio e biodiversità*

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS083\_16. Verifica di significatività dell'incidenza del progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) sui terreni F8 mappale 10 e Fg 9 mappale 8 in Comune di Pulfero.

Proponente: dott. Angelo Tosolini per conto della ditta Sergio Mingone.

Comuni: Pulfero

#### **Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità**

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal dott. for. Angelo Tosolini con nota protocollata con il numero 37755/B del 26.09.2016;

**Constatato** che l'area di progetto risulta parzialmente compresa all'interno del sito ZSC 3320018 Forra del Pradolino e Monte Mia;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 10/11/2016 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal dott. for. Angelo Tosolini con nota protocollata con il numero 37755/B del 26/09/2016 e delle prescrizioni formulate;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

#### **Decreta**

1. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) sui terreni F8 mappale 10 e Fg 9 mappale 8 in Comune di Pulfero, secondo le modalità esecutive contenute nell'istanza del 26.09.2016 del dott. for. Angelo Tosolini non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC 3320018 Forra del Pradolino e Monte Mia tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
2. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) sui terreni F8 mappale 10 e Fg 9 mappale 8 in Comune di Pulfero non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.
3. Si formulano le seguenti prescrizioni:
  - a) Per evitare disturbi ai periodi riproduttivi dell'avifauna forestale tutelata i lavori dovranno essere sospesi dal 1° marzo al 31 luglio.
  - b) Dovranno essere rilasciate, ove presenti, le vecchie matricine di faggio.
  - c) Dovranno essere rilasciati, in aggiunta agli individui di cui al punto b, almeno 10 individui per ettaro, scelti tra quelli di maggiori dimensioni, da destinare all'invecchiamento a tempo indefinito.
  - d) Dovranno essere rilasciate le piante con cavità naturali adatte alla nidificazione dei picchi o dell'alocco degli Urali. Tali piante possono rientrare nel novero di quelle previste dal punto c.
  - e) Dovranno essere rilasciate eventuali piante con nidi di rapaci diurni di medie dimensioni (per es. poiana, falco pecchiaiolo e astore).
  - f) Dovranno essere rilasciate eventuali piante con cassette nido.
  - g) Gli individui rilasciati ai sensi dei punti b e c dovranno essere individuati al momento della martellata, dotati di idoneo contrassegno sul fusto e riportati su una corografia che dovrà essere presentata al Servizio paesaggio e biodiversità a conclusione dei lavori.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFBM